

**TAR LAZIO***Integrazione del contraddittorio con notifica per pubblici proclami*

Con ricorso n 9339/2004 al TAR del Lazio il Ten.Col. RS Armi dell'Esercito in spe Enzo BORO, chiedeva l'annullamento del giudizio di avanzamento al grado superiore per l'anno 2004, in base al quale era stato escluso dal novero dei promossi, e collocato al 311° posto in graduatoria di merito; eccepiva violazione di legge (art.3 L. 241/90, art. 1-23-25-26 L. 1137/1955, artt. 8-10-15 Dlgs n 490/1997, artt.2-8-9-10-11-12-13 DM 571/93) ed eccesso di potere sotto diversi profili, in senso assoluto e, in senso relativo, con riferimento al più benevolo, illogico e disparitario trattamento riservato ad alcuni colleghi promossi. Il ricorrente inoltre, alla luce delle risultanze della documentazione acquisita *medio tempore* dal Ministero della Difesa ( atti del giudizio valutativo emesso dalla C.S.A. con schede di valutazione, punteggi e graduatoria di merito nonché libretti personali del ricorrente e del collega Bultrini), ha ripreso e ulteriormente sviluppato le censure di cui sopra, con la proposizione di motivi aggiunti al ricorso, nei quali eccepiva anche violazione del D.Lgs.216/2000 evidenziando il proprio curriculum e i profili differenziali con il collega Bultrini preso a riferimento. Il TAR del Lazio con Sentenza n 9339/2004 comunicata il 12.02.2008 ha disposto l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i colleghi iscritti in quadro di avanzamento per l'anno 2004 e promossi, quindi dei Coll. Letterio Patrizio, Bultrini Maurizio, Rossi Livio, Sturniolo Giovanni, Gaviano Ivano, Masiello Luigi, D'Aguanno Goffredo, Perrone Giuseppe, Garezzo Guido, Zanardo Francesco, Bucca Concetto, Peres Nicola, Moretti Marcello, Ninfo Antonino, Vitali Sergio, Simeoni Angelo, Sforza Fedele, Rizzo Pierpaolo, Cofini Antonio, Sebasta Michele, Severini Domenico, Fischetti Vincenzo, Manzari Giuseppe, Madaro Pasquale, Linda Claudio. Ha altresì ordinato al ricorrente di provvedere all'integrazione del contraddittorio con notifica per pubblici proclami.

Roma 6-03-08

Avv. Alba Giordano

